



COMUNE DI CAPOTERRA

Città Metropolitana di Cagliari

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEL LOCALE ARTIGIANALE SITO ALL'INTERNO DELL'INCUBATORE D'IMPRESA DEL P.I.P. IN LOCALITA' SANT'ANGELO.

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: ore 13:00 del giorno 17 giugno 2024.

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Capoterra - Via Cagliari - Tel. 070/7239286.

sito internet ww.comune.capoterra.ca.it

email enrico.garau@comune.capoterra.ca.it tutelapaesaggio@comune.capoterra.ca.it

pec comune.capoterra@legalmail.it

Il Responsabile del Settore 11 Servizio Gestione del Patrimonio

PREMESSO che il Comune di Capoterra, intende procedere all'assegnazione di uno dei due locali siti all'interno dell'incubatore nel Piano degli insediamenti Produttivi (P.I.P. Sant'Angelo), distinto al N.C.E.U. al Foglio 24 particella 593 sub 2;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n.238 dell'08/11/2023 avente per oggetto le Direttive agli uffici in merito all'affidamento *dell'Incubatore Multiaziendale* sito all'interno del Piano per gli Insediamenti Produttivi nella località "Sant'Angelo";

VISTA la propria determinazione n.402 del 09/05/2024 con la quale è stato approvato il bando e indetta la pubblica selezione per l'assegnazione del locale per "incubatore d'impresa";

RENDE NOTO

Che con decorrenza dal 10/05/2024 e fino al giorno 17/06/2024 sono aperti i termini per la presentazione delle istanze finalizzate a concorrere all'assegnazione del locale dell'incubatore d'impresa, alle seguenti condizioni.

Art. 1 - Oggetto.

Il presente bando ha per oggetto l'assegnazione di un locale all'interno della struttura di proprietà comunale destinata ad incubatore d'impresa, situata nella zona PIP "Sant'Angelo" e distinta al Nuovo Catasto Edilizio Urbano al Foglio 24 particella 593 sub. 2 cat. "C3".

Il locale è meglio individuato nella planimetria allegata, ha superficie complessiva di mq.258,61 e risulta costituito da un locale laboratorio pari a mq.189,86, un deposito di mq.54,00 e servizi igienici e spogliatoi pari a mq.14,75;

I locali non sono dotati di allaccio all'impianto elettrico ENEL. assegnatari dovranno pertanto provvedere alla richiesta di attivazione e allacciamento dei pubblici servizi (energia elettrica, acqua, gas, telefono, etc.) ed alla realizzazione degli impianti tecnologici necessari al funzionamento dell'attività, previo parere favorevole dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Tutte le spese relative alle utenze elettriche, idriche, telefoniche ed internet comprese quelle di attivazione dei servizi saranno integralmente a carico dell'assegnatario.

Il locale non è dotato di arredi.

La manutenzione ordinaria del locale e delle parti comuni nonché la relativa pulizia sarà a carico dell'assegnatario mentre la manutenzione straordinaria sarà a carico del Comune.

Sarà a carico del locatario la realizzazione della recinzione e la sistemazione del piazzale che dovrà essere eseguita secondo quanto stabilito dalle norme tecniche di attuazione del PIP.

L'esecuzione dei lavori sarà a completo carico del locatario, compresa la Direzione dei Lavori e l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per la loro realizzazione, mentre la supervisione degli stessi, resterà a carico del personale del Settore Gestione del Patrimonio di codesto Comune.

È fatto divieto di apportare migliorie o addizioni al locale assegnato salvo espressa autorizzazione del Comune. Le eventuali migliorie autorizzate non daranno luogo al riconoscimento di alcun indennizzo da parte del Comune.

I servizi connessi all'assegnazione concernono l'uso esclusivo dei locali dietro versamento di un corrispettivo.

E' obbligo di ogni partecipante al Bando effettuare un sopralluogo sui loghi oggetto di assegnazione al fine di prendere effettiva coscienza della consistenza e dello stato dei luoghi.

Art. 2 - Finalità.

Il Comune di Capoterra, attraverso l'assegnazione del locale dell'incubatore d'impresa, intende promuovere, supportare ed agevolare la nascita e la crescita di imprese, mettendo loro a disposizione idonei locali per l'attività.

L'obiettivo dell'incubatore d'impresa è la promozione dello sviluppo della cultura imprenditoriale, dell'occupazione e del reddito, a supporto ed integrazione delle più ampie strategie di sviluppo regionale.

Art. 3 - Durata dell'assegnazione.

La durata della locazione è stata stabilita in anni 9, eventualmente prorogabile con espresso atto, fatto salvo il diritto di recesso da parte del concessionario.

In caso di recesso anticipato da parte del locatario, la disdetta andrà comunicata per iscritto al Comune almeno 6 mesi prima della data stabilita. In difetto, si procederà all'applicazione di una penale graduata in funzione dei mesi di ritardo, pari a € 150,00 mensili.

Allo scadere della durata del contratto, l'impresa dovrà lasciare i locali liberi da persone e cose, ripristinandoli nelle condizioni iniziali, salvo il degrado dovuto al normale uso; eventuali migliorie eseguite dall'impresa utente, non danno in alcun modo luogo a rimborsi di qualunque natura.

Il rinnovo potrà essere consentito, previa valutazione da parte della Giunta Comunale, qualora ne ricorrano i presupposti, se consentito dalle disposizioni di Legge e andrà richiesto con un anticipo di mesi 6 dalla scadenza naturale del contratto.

Art. 4 - Corrispettivo.

Il corrispettivo per l'assegnazione del locale dell'incubatore d'impresa è stimato in €.600,00 mensili pari ad €.7.200,00 annui, pari ad €. 64.800,00 per i nove anni previsti, oltre l'IVA di legge. Tale importo è scaturito dall'interesse dell'amministrazione di incentivare il radicamento delle imprese e migliorare l'occupazione sul territorio.

Al corrispettivo verrà applicata annualmente la rivalutazione in base agli indici Istat dal secondo anno di esecuzione del contratto. Rimarranno a carico dell'assegnatario le spese relative alle utenze.

Il pagamento del corrispettivo annuo, potrà essere effettuato in rate trimestrali posticipate, entro il 5 del mese successivo alla scadenza del trimestre di riferimento, come meglio specificato nel contratto di assegnazione.

Il mancato e/o ritardato pagamento della quota e degli accessori, anche parziali, nei termini contrattuali, comporterà la risoluzione di diritto del contratto di assegnazione con l'obbligo dell'assegnatario di rilasciare immediatamente i locali concessi in uso.

A tale canone, verrà detratta la quota parte delle spese sostenute per la realizzazione della recinzione e del piazzale, il cui costo, dovrà essere rendicontato e documentato all'Amministrazione Comunale, con decorrenza dalla data di ultimazione dei lavori ad avvenuto deposito del certificato di regolare esecuzione del Direttore dei Lavori all'uopo nominato e la relativa contabilità, evidenziando che comunque il costo totale dell'opera non potrà eccedere i costi imposti da Prezzario Regionale.

La realizzazione delle opere pertinenti la recinzione ed il piazzale, dovrà essere perentoriamente realizzata entro la durata del contratto di concessione, esclusi i tempi dell'eventuale proroga.

Il mancato pagamento degli importi dovuti determinerà l'applicazione degli interessi di mora previsti per legge. Se il ritardo supera i sei mesi, il locatario sarà considerato moroso e il locatore potrà rescindere il contratto in danno, incamerando a titolo di penale la cauzione, con l'obbligo dell'assegnatario di liberare immediatamente i locali concessi in uso.

I versamenti dovranno essere effettuati in favore della Tesoreria Comunale mediante bonifico intestato al Comune di Capoterra Tesoreria comunale – presso Banco di Sardegna S.p.a., Conto corrente 000070189873 Banco di Sardegna Agenzia di Capoterra Servizio di Tesoreria. Codice IBAN: IT85V0101544080000070189873; Codice SWIFT: BPMOIT22XXX.

Art. 5 - Soggetti ammessi.

- Imprese già esistenti – iscritte al Registro delle Imprese da oltre 18 mesi ;
- Nuove imprese: per nuova impresa o ditta individuale o società, si intende quella costituita non precedentemente a diciotto mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione all'incubatore e il cui titolare o la cui compagine sociale sia rappresentata o composta da persone fisiche che non abbiano partecipazioni di controllo in imprese che svolgano analoghe attività;
- Soggetti che intendano promuovere nuove imprese, ditta individuale o società, sempre che nel termine di 30 giorni dall'ammissione si iscrivano al Registro delle imprese;

Le iniziative devono risultare compatibili, nell'ambito dell'incubatore, ai sensi delle Leggi, dei regolamenti e delle vigenti norme in materia di attività produttive e urbanistica.

Art. 6 - Autorizzazioni.

È a totale carico dell'aggiudicatario l'ottenimento delle autorizzazioni per l'attività da insediare nell'edificio in parola, purché compatibile con la destinazione d'uso.

Art. 7 - Tipologie di imprese ammissibili.

Sono ammissibili le iniziative provenienti da piccole e medie imprese operanti nel settore artigianale.

Non sono ammesse le imprese che al momento della domanda:

- Siano già proprietari di altri lotti all'interno del PIP, o aggiudicatari di essi nelle graduatorie in corso di validità;
- Non siano in regola con il pagamento dei tributi nei confronti di questa amministrazione Comunale;

- Non siano in perfetta regola con i contratti collettivi di lavoro o gli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi;
- Non seguano le prescrizioni in materia ambientale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

Art. 8 - Domanda di ammissione.

L'impresa ovvero il soggetto giuridico che intende partecipare, dovrà far pervenire a questo Comune Ufficio Protocollo, il plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, corredato dalla documentazione richiesta, indirizzandola al Comune di Capoterra, Via Cagliari n.91, 09012 - Capoterra (Ca), inviandolo a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante agenzia di recapito oppure consegnato a mano al Protocollo dell'Ente, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 17/06/2024 a pena di inammissibilità.

Il plico, con l'indicazione del mittente dovrà recare la seguente scritta "Domanda di assegnazione incubatore di impresa".

La mancanza di firma sui lembi di chiusura del plico e/o di indicazione del mittente, saranno motivo di esclusione dalla gara.

Nel plico che dovrà pervenire chiuso in maniera da garantire l'integrità e la segretezza di quanto contenuto e controfirmata sui lembi di chiusura, dovranno essere contenute, a pena di esclusione dalla gara, due buste: la busta "A" e la busta "B".

All'interno della busta "A", debitamente chiusa e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere apposta la seguente dicitura "domanda di partecipazione", dovrà essere inserita, a pena di esclusione dalla procedura in parola, la documentazione di seguito indicata:

- 1) domanda di partecipazione alla gara, resa in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante o richiedente, utilizzando preferibilmente l'allegato 1), contenente la dichiarazione rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000 cui deve essere allegata, pena l'esclusione, documento di identità in corso di validità;
- 2) copia fotostatica non autenticata di un documento valido di identità del sottoscrittore;
- 3) cauzione provvisoria: pari a € 500 mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o bonifico bancario sull'IBAN IT98E0760104800000016132094;

All'interno della busta "B", debitamente chiusa e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere apposta la seguente dicitura "progetto tecnico", dovrà essere inserita, a pena di esclusione dalla procedura in parola, la documentazione di seguito indicata:

Per le imprese già costituite (ditte o società):

1) Relazione tecnica contenente una sintesi della proposta progettuale ed una descrizione dell'iniziativa imprenditoriale, precisando:

- a) il numero di persone da occupare, specificando l'eventuale incremento di nuovi posti di lavoro, che dovranno essere garantiti per almeno 3 anni, pena la rescissione dal contratto, con indicazione della tipologia di lavoro;
- b) l'attuale dislocazione sul territorio e se la stessa occupa un immobile di proprietà o in locazione;
- c) motivazioni della richiesta.

2) Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.46 lett. c) del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 relativa all'iscrizione alla Camera di Commercio o certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;

3) Atto costitutivo, statuto ed elenco dei soci (in caso di società);

4) Curriculum vitae del titolare o legale rappresentate della ditta, con indicazione delle pregresse esperienze imprenditoriali e/o di lavoro autonomo e/o dipendente;

5) Ogni altra informazione utile alla formazione della graduatoria.

Per le imprese costituenti (ditta o società):

1) Relazione tecnica contenente una sintesi della proposta progettuale ed una descrizione dell'iniziativa imprenditoriale, precisando:

a) Il numero di persone che verranno occupate specificando la tipologia dei nuovi posti di lavoro che dovranno essere mantenuti per almeno 3 anni, pena la rescissione dal contratto;

b) motivazioni della richiesta;

2) Curriculum vitae del richiedente, con indicazione delle eventuali pregresse esperienze imprenditoriali e/o di lavoro autonomo e/o dipendente;

3) Ogni altra informazione utile alla formazione della graduatoria;

4) Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.46 lett. c) del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 contenente l'impegno a presentare richiesta di iscrizione alla Camera di Commercio entro 30 giorni dall'assegnazione della locazione, ai fini dell'assegnazione definitiva dell'incubatore;

5) Atto costitutivo, statuto ed elenco dei soci (in caso di società);

Sarà facoltà degli uffici procedere al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Art. 9 - Cauzioni e Criteri di ammissione.

a) Cauzione provvisoria.

4) La cauzione provvisoria è stabilita in € 500,00 (euro cinquecento) da costituire esclusivamente mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o tramite bonifico bancario sull'IBAN IT98E076010480000016132094;

A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione provvisoria deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un Istituto Bancario, di un intermediario finanziario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/1993 e ss.mm.ii., o di una compagnia di assicurazioni a rilasciare la cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo; le cauzioni provvisorie prestate dai soggetti non aggiudicatari sono restituite alla conclusione della procedura di scelta del contraente.

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fideiussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o polizza fideiussoria assicurativa, essa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

b) Cauzione definitiva.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire all'atto della sottoscrizione del contratto di locazione, una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento), dell'importo contrattuale per l'intera durata della locazione, (ovvero € 64.800,00x10%=€ 6.480,00), dovuta al concessionario a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto. Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Comune abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del

contratto. La cauzione verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

c) Assicurazioni.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a stipulare:

1) in favore del proprio personale:

- assicurazione INAIL obbligatoria per legge;
- polizza assicurativa contro gli infortuni;
- polizza assicurativa per la responsabilità civile.

2) a garanzia del locatore e eventuali terzi:

Il soggetto aggiudicatario sarà direttamente responsabile verso il locatore e/o eventuali terzi, degli eventuali danni causati per sua colpa, dovuti da incendio, perdite d'acqua, fughe di gas ecc. e da ogni altro abuso o trascuratezza nell'uso dell'immobile. A tale riguardo il locatore si impegna a sottoscrivere specifica polizza assicurativa RCT per un massimale di € 1.000.000,00 per responsabilità civile verso terzi per l'intera durata della locazione.

Il soggetto aggiudicatario, inoltre, al fine di assicurare un processo qualitativo continuo che tiene conto anche delle condizioni del personale, si obbliga a esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, i riscontri sia del pagamento degli importi relativi alle prestazioni lavorative, sia dei pagamenti relativi alla copertura degli oneri assicurative e previdenziali relativi al personale impegnato nell'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato.

Nel caso di inottemperanza a tali obblighi, o qualora siano riscontrate irregolarità, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la segnalazione delle eventuali incongruenze agli organi competenti.

Alla data di presentazione della domanda, le imprese già esistenti dovranno dichiarare di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art.8 del D.lgs. 50/2016 e di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio;
- non avere in corso procedure di fallimento o altre procedure concorsuali;
- regolarità nei pagamenti contributivi, assicurativi e previdenziali;
- regolarità nei pagamenti di imposte e tasse;
- non avere riportato misure di prevenzione di cui alla normativa antimafia.

Art. 10 - Commissione giudicatrice.

Per l'ammissione delle domande pervenute e per la valutazione di ogni progetto formalmente ammesso verrà costituita apposita Commissione giudicatrice che sarà nominate con determinazione del Responsabile del Settore Patrimonio. La Commissione giudicatrice entro 30 gg dalla scadenza della presentazione delle istanze procederà in seduta pubblica, all'apertura dei plichi contenenti la documentazione ed all'ammissione delle domande pervenute, a verificare la regolarità, in punto di termini e di integrità, dei plichi pervenuti per poi procedere all'apertura degli stessi ed al riscontro della presenza delle due buste "A domanda di partecipazione" - "B progetto tecnico" Procederà, quindi all'apertura delle buste A), in seduta pubblica per la verifica dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissione e in sedute non aperte al pubblico per la valutazione dei progetti presentati.

Terminata la fase relativa alla valutazione dei progetti verrà stilata la graduatoria di merito, che verrà resa pubblica mediante pubblicazione nell'albo pretorio on line del Comune reperibile sul sito web www.comune.capoterra.ca.it

Art. 11 - Istruttoria delle domande.

L'istruttoria delle domande verrà effettuata sulla base della documentazione fornita, anche in seguito ad eventuali richieste di integrazione di documenti. La Commissione giudicatrice, dopo aver verificato il possesso dei requisiti, provvede alla formazione della graduatoria sulla base dei criteri indicati dall'art.11 del presente bando. Con determinazione del Responsabile del Settore Gestione del Patrimonio si provvederà all'approvazione della graduatoria provvisoria, la quale resterà pubblicata all'albo pretorio per un periodo di 15 giorni.

Art. 12 - Criteri di valutazione del progetto tecnico e dell'offerta.

La valutazione del progetto tecnico sarà effettuata dalla commissione giudicatrice, sulla base dei criteri di seguito indicati:

Criteri di selezione delle iniziative (Max. 100 punti).

Le domande sono valutate secondo gli indicatori e i parametri sotto specificati (Punteggio massimo attribuibile:

100 punti di cui al punto a).

INDICATORI PARAMETRI:

a) Descrizione del progetto di impresa (Max 60 punti): punteggio

- Grado di originalità ed innovatività dell'attività da esercitare – max 20 punti;

- Grado di interazione e complementarità con le altre attività produttive e di servizio presenti nel territorio – max 10 punti;

- Attività collegate alla formazione professionale ed eventuale avviamento al lavoro dei Giovani – max 30 punti;

b) capacità di generare nuova occupazione stabile per almeno tre anni (max 20 punti): punteggio

Occupati: da 1 a 3 unità 10 punti;

Occupati: oltre 3 unità 20 punti;

c) Residenza Impresa (max 20 punti): punteggio

Attività economica proponente con residenza in Capoterra 20 punti;

Qualora una ditta concorrente non raggiunga almeno il 25% del punteggio complessivo riservato alla somma dei parametri delle iniziative (almeno 25 punti), non si prenderà in considerazione l'offerta, escludendo pertanto lo stesso concorrente dal procedimento di aggiudicazione, in quanto non idonea.

Art. 13 - Criteri preferenziali.

Nella graduatoria delle domande, in caso di parità di punteggio, costituiscono criteri preferenziali quelli di seguito indicati:

1) Disoccupati o inoccupati residenti nel Comune di Capoterra, che intendano avviare un'attività imprenditoriale autonoma nel territorio del Comune;

2) imprese già operanti nel centro abitato che intendano trasferire la loro sede nell'area Pip.

Art. 14 - Validità della graduatoria.

La graduatoria avrà una durata pari a 36 mesi. Qualora, in seguito ad eventuali rinunce ovvero in caso di decadenza in data antecedente rispetto alla naturale scadenza dell'assegnazione, i locali già assegnati si dovessero rendere disponibili, si precederà ad una nuova assegnazione secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 15 - Assegnazione dei locali.

Il locale sarà assegnato secondo l'ordine della graduatoria. L'assegnazione verrà formalizzata con un contratto, che non potrà essere cedute a terzi e che disciplinerà:

- l'utilizzo degli spazi;
- comportamento all'interno dell'incubatore;
- canone e relative modalità di pagamento;
- obblighi a carico dell'assegnatario.

Art. 16 - Obblighi di contratto, divieti e cause di decadenza.

L'impresa è inderogabilmente obbligata a:

- 1) rispettare e far rispettare il presente Regolamento ai propri dipendenti e collaboratori e a tutti coloro che, in ragione della loro attività, vengono a contatto con la stessa all'interno dell'incubatore;
- 2) non variare la propria attività sulla base di quanto dichiarato nel progetto d'impresa ed eventualmente, a sottoporre all'approvazione preventiva dell'amministrazione Comunale, previa idonea motivazione, qualunque variazione delle attività e dell'impresa e delle persone dei soci e/o titolari;
- 3) osservare per lo spazio concesso in uso, tutte le prescrizioni di leggi in tema di tutela ambientale (emissioni atmosferiche, rumori, smaltimento rifiuti etc.); in materia di salubrità, sicurezza, igiene del posto di lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro; in particolare, ad adempiere a tutte le prescrizioni stabilite in materia dal D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, ivi compresa la nomina, a propria cura e spese, di un Responsabile e Rappresentante della Sicurezza e dell'igiene del Lavoro; in materia di contratti di licenza d'uso software come da normativa sui diritti d'autore L. 633/1941 e successive modifiche;
- 4) far ispezionare, in qualunque momento, i locali concessi in uso esclusivo e/o comune all'Amministrazione Comunale nonché a persone e/o enti dalla stessa incaricati;
- 5) consentire l'intervento di ditte e/o persone incaricate dall'amministrazione Comunale per gli interventi di manutenzione straordinaria e/o per altri lavori;
- 6) custodia, manutenzione, pulizia della propria prestazione;
- 7) stipulare ed esibire le polizze assicurative come da contratto;
- 8) tenere un comportamento tale da arrecare il minor disturbo possibile e/o danni a persone e attività nelle immediate vicinanze;
- 9) cooperare con il Comune per la migliore gestione dell'incubatore;
- 10) provvedere a proprie cure e spese alla richiesta ed ottenimento dell'attivazione dell'utenza elettrica;
- 11) provvedere a proprie cure e spese alla richiesta e all'esecuzione dell'allaccio idrico;

è fatto espresso divieto all'impresa di:

- 1) concedere in uso, locazione, comodato o tramite altra forma di godimento, anche parziale, i locali alla stessa assegnati, pena la revoca immediata dei benefici previsti nel presente regolamento e la risoluzione del contratto, fatto salvo, comunque, il risarcimento dei danni causati.

- 2) introdurre nei locali concessi in uso e/o comuni, carburanti, armi, materiale esplosivo o comunque pericoloso ai fini dell'incolumità delle persone e delle cose e nocive per la salute, nonché animali, apparecchi con emissione di rumori superiori ai limiti stabiliti dalle leggi vigenti, materiali o macchinari con peso tale da non danneggiare il pavimento e beni non commerciali per legge;
- 3) consentire a terzi l'utilizzo e l'accesso, a qualsiasi titolo, agli spazi, impianti, attrezzature messi a sua disposizione;
- 4) svolgere l'attività in modo non conforme alle disposizioni di legge;
- 5) apportare modifiche ai locali assegnati senza autorizzazione;
- 6) utilizzare il locale per scopi non riconducibili alle attività imprenditoriali;
- 7) lasciare nel cortile esterno accumuli disordinati o incontrollati di materiale di qualunque genere.

Il Comune potrà effettuare in qualsiasi momento, anche attraverso propri delegati, controlli, ispezioni e sopralluoghi, analizzati ad accertare la regolarità dell'iniziativa nonché la conformità della stessa alle finalità per le quali sono stati concessi.

Art. 17 - Informativa ex D.Lgs. 196/2003.

Il concorrente con la partecipazione consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 per tutte le esigenze procedurali. Il trattamento dei dati avverrà con sistemi elettronici e manuali, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto del citato provvedimento legislativo. I soggetti interessati potranno esercitare i diritti previsti dal D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i.

Titolare del trattamento di tali dati è il Comune di Capoterra nella persona dell'Ing. Enrico Garau, responsabile del settore Gestione del Patrimonio. L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla Legge 241/90 ed s.m.i. nonché dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Il presente bando e la documentazione inerente all'immobile, è disponibile sul sito del Comune www.comune.capoterra.ca.it, alla voce "Amministrazione trasparente" e sull'albo pretorio del Comune di Capoterra.

Per informazioni:

recapiti telefonici: 070-7239286/453/423;

mail: enrico.garau@comune.capoterra.ca.it tutelapaesaggio@comune.capoterra.ca.it

Le visite presso l'immobile oggetto del presente bando potranno essere effettuate solo ed esclusivamente in presenza di un incaricato di questi uffici, previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Patrimonio.